



COMUNE di PAVIA

**CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, A UN POSTO DI
DIRIGENTE DEL SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO
a tempo indeterminato e a tempo pieno**

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 139 del 9/9/2011, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto: "INTEGRAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE DI FABBISOGNO DI PERSONALE PER L'ANNO 2011 DI CUI ALLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE NN. 228/2010, 80/2011 E 108/2011. PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DI PERSONALE PER L'ANNO 2012" e della determinazione dirigenziale registrata al n. 1683 di proposta in SICRAWEB del 17/10/2011 di approvazione del bando;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 134 del 17/12/2009, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto: "APPROVAZIONE DELLA NUOVA STRUTTURA ORGANIZZATIVA COMUNALE" con la quale è stato approvato il REGOLAMENTO PER L'ACCESSO AGLI IMPIEGHI, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.P.R. 9/5/1994 n. 487 e s.m.i. e il D.P.R. 28/12/2000 n. 445, i D.Lgs. 11/4/2006 n. 198, 18/8/2000 n. 267, 30/3/2001 n. 165, 30/06/2003 n. 196, 27/10/2009 n. 150 e s.m.i.;

Visti i C.C.N.L. vigenti del personale dirigente Comparto Regioni Enti Locali;

Dato atto che sono state esperite le procedure di mobilità di cui agli artt. 30, 33, 34 e 34bis del D.Lgs. n. 165/01) e che le stesse hanno dato esito negativo in ordine alla copertura del posto;

Richiamata la normativa vigente in materia;

RENDE NOTO

che è indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di DIRIGENTE del SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO.

Il DIRIGENTE di Settore esplica le funzioni dirigenziali di cui al D.Lgs 267/2000, ai CCNL vigenti del personale dirigente del Comparto Regioni Enti Locali, al Regolamento per l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 134 del 17/12/2009, esecutiva ai sensi di legge, e successive modifiche e integrazioni, e nello specifico le seguenti funzioni:

- assicura la pianificazione territoriale (PGT), sovrintende all'elaborazione ed all'attuazione dei grandi progetti urbanistici; assicura l'attuazione e il controllo degli interventi urbanistici e di edilizia privata, secondo le linee di sviluppo definite dagli Organi di Governo dell'Ente, perseguendo gli obiettivi di crescita anche attraverso modalità di urbanistica concertata;

- garantisce il controllo dell'ambiente; valorizza le risorse ambientali con la creazione e il mantenimento di parchi e oasi naturali per migliorare la qualità della vita.

ART. 1 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Al posto di DIRIGENTE è attribuito il seguente trattamento economico di cui al vigente CCNL del Comparto Regioni Autonomie Locali per l'area dirigenziale:

- stipendio iniziale annuo lordo (per 13 mensilità) di **Euro 43.310,90=**;
- retribuzione di posizione (per 13 mensilità) di **Euro 44.000,00=**;
- retribuzione di risultato da determinarsi secondo le previsioni contrattuali e la metodologia di valutazione adottata;
- indennità di vacanza contrattuale;
- altri benefici contrattuali ed eventuali assegni per il nucleo familiare, se dovuti;

Tutti gli emolumenti sopra indicati sono soggetti alle trattenute erariali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

Il nominato avrà diritto all'assistenza sanitaria prevista dalle vigenti disposizioni legislative nazionali e regionali.

Per quanto riguarda il trattamento di quiescenza, il nominato sarà iscritto all'I.N.P.D.A.P. - gestione autonoma ex C.P.D.E.L., con diritto al T.F.R.E.L. corrisposto direttamente dall'I.N.P.D.A.P. – Sede Provinciale di Pavia secondo le disposizioni contenute nel DPCM 20/12/1999 di cui alle circolari n. 29 dell'8/6/2000 e n. 11 del 12/3/2001.

ART. 2 - REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al Concorso sono richiesti i seguenti requisiti:

- A) avere compiuto il **18°** anno di età;
- B) avere la cittadinanza italiana. Ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 7/2/1994 n. 174, pubblicato sulla G.U. del 15/2/1994, serie generale n. 61, per l'accesso ai posti di vertice delle pubbliche amministrazioni non può prescindere dal possesso della cittadinanza italiana, pertanto non saranno ammessi i candidati non in possesso della cittadinanza italiana, anche se in possesso di una cittadinanza dell'Unione Europea.
- C) avere il godimento dei diritti civili e politici (o non essere incorso in alcuna delle cause che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, ne impediscono il possesso);
- D) essere idonei fisicamente all'impiego ovvero alle mansioni del profilo messo a Concorso. L'Amministrazione sottoporrà a visita medica preventiva il vincitore in ottemperanza alle normative vigenti. **Il giudizio medico positivo è indispensabile ai fini dell'assunzione.** La condizione di privo della vista è causa di inidoneità, ai sensi dell'art. 1 Legge 28/3/1991 n. 120, data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro implica;
- E) essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 1985);
- F) non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e/o del vigente C.C.N.L., la costituzione del rapporto d'impiego con Pubbliche Amministrazioni, salvo sia stato estinto il reato, per il quale il concorrente è stato condannato, ovvero sia stata conseguita la

riabilitazione, ai sensi dell'art. 178 del C.P., alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale;

- G) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d), del T.U., approvato con D.P.R. 10/1/57 n. 3, così come modificato dall'art. 2, comma 3, del D.P.R. 30/10/1996 n. 693;
- H) non avere risolto precedenti rapporti d'impiego costituiti con P.A. a causa di insufficiente rendimento, condanna penale o per produzione di documenti falsi o affetti da invalidità insanabile.

ART. 3 - TITOLI DI STUDIO E REQUISITI CULTURALI PER L'AMMISSIONE

Per essere ammesso al Concorso occorre:

- A) essere in possesso di uno dei seguenti Diplomi di Laurea (vecchio ordinamento):

1. Architettura
2. Ingegneria Civile
3. Ingegneria Edile
4. Ingegneria Edile - Architettura
5. Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio
6. Pianificazione Territoriale e Urbanistica
7. Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale
8. Politica del Territorio
9. Urbanistica

oppure:

essere in possesso di una delle seguenti Lauree Specialistiche/Magistrale (nuovo ordinamento):

1. 3/S Architettura del Paesaggio
2. 4/S Architettura e Ingegneria Edile
3. 28/S Ingegneria Civile
4. 38/S Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio
5. 54/S Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale
6. LM-3 Architettura del Paesaggio
7. LM-4 Architettura e Ingegneria Edile-Architettura
8. LM-23 Ingegneria Civile
9. LM-24 Ingegneria dei Sistemi Edilizi
10. LM-35 Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio

Il titolo di studio richiesto deve essere rilasciato da Università riconosciuta a norma dell'ordinamento scolastico dello Stato.

- B) essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere o Architetto.

ART. 4 - REQUISITI PROFESSIONALI PER L'AMMISSIONE

Il candidato deve inoltre:

- 1) essere dipendente di ruolo delle pubbliche amministrazioni, munito dei titoli richiesti al precedente ART. 3 lettera A) e B), che abbia compiuto almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del Dottorato di

Ricerca o del Diploma di Specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con D.P.C.M., di concerto con il M.I.U.R., che abbia compiuto almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del Dottorato di Ricerca o del Diploma di Laurea. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni.

oppure:

2) essere in possesso della qualifica di Dirigente in enti o strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, munito dei titoli richiesti al precedente ART. 3 lettera A) e B), che abbia svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali.

oppure:

3) avere ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purchè munito dei titoli richiesti al precedente ART. 3 lettera A) e B);

oppure:

4) essere cittadino italiano, fornito di idoneo titolo di studio universitario, che abbia maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del Diploma di Laurea.

I requisiti elencati agli ART. 2, 3 e 4 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati potranno essere ammessi alla procedura selettiva con riserva quando per la decisione definitiva occorre svolgere accertamenti o perfezionare la documentazione prodotta.

L'Amministrazione si riserva inoltre di escludere il candidato per difetto dei prescritti requisiti, in ogni momento e con motivato provvedimento.

ART. 5 – RISERVE, PRECEDENZE E PREFERENZE

Ai sensi del D.Lgs. n. 215/01 art. 18, comma 6 e 7, con il presente concorso si determina una frazione di riserva per i volontari delle FF.AA. che si sommerà con altre frazioni già verificatesi o che si verificheranno nei prossimi provvedimenti di assunzione. Le figure militari attualmente destinatarie della riserva di posti sono i V.F.B. (D.Lgs. n. 196/95) i V.F.P. 4 (Legge n. 226/04) e gli Ufficiali in rafferma biennale o prefissata (D.Lgs. n. 236/03).

Il presente bando non è emanato in applicazione delle norme per il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 12/3/1999 n. 68: pertanto nessuna riserva di posti è prevista per eventuali candidati disabili.

A parità di punteggio trova applicazione quanto previsto dall'art. 5 del D.P.R. 9/5/1994 n. 487 e s.m.i.

ART. 6 - DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

La domanda di ammissione al Concorso, sottoscritta dal concorrente a pena di esclusione e redatta in carta semplice, con caratteri chiari e leggibili, secondo lo schema riportato in calce, potrà essere inoltrata:

- a mano al Protocollo Generale del Comune di Pavia - Piazza Municipio n. 2 – 27100 Pavia;
- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata al Servizio Amministrazione ed Organizzazione delle Risorse Umane - Piazza Municipio n. 2 - 27100 PAVIA. Sul retro della busta il concorrente deve apporre il proprio cognome e nome ed indirizzo e l'indicazione dell'oggetto del Concorso cui partecipa;

- con posta elettronica certificata (esclusivamente da altra casella di posta elettronica certificata) all'indirizzo: protocollo@pec.comune.pavia.it.

Nella domanda ogni aspirante deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del Testo Unico di cui al D.P.R. 28/12/2000 n. 445, i requisiti e tutto quanto indicato nello schema di domanda che qui si intendono integralmente richiamati.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 7 - DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda dovranno essere obbligatoriamente allegati:

- a) la ricevuta originale di versamento sul c/c postale n. 17151275 della tassa di concorso dell'importo di **Euro 10,33=** intestato a Comune di Pavia - Piazza Municipio n. 2 - 27100 Pavia, indicando specificatamente, nello spazio riservato alla causale, il tipo di concorso cui si intende partecipare. Il pagamento non effettuato o effettuato dopo la scadenza del bando comporta l'esclusione dal Concorso. **LA TASSA SUDETTA NON È RIMBORSABILE;**
- b) la fotocopia del documento di identità, munito di fotografia, in corso di validità;
- c) il *curriculum vitae* redatto su carta semplice, datato e sottoscritto. Tale documento è prodotto esclusivamente a fini conoscitivi e non costituisce, in alcun caso, oggetto di valutazione da parte della Commissione Giudicatrice.
- d) l'elenco, in carta semplice, dei documenti sopra indicati e di quelli eventualmente allegati, datato e firmato dal concorrente. Se la domanda è consegnata a mano, l'elenco dovrà essere prodotto in duplice copia. Una di esse sarà restituita al concorrente, munita del timbro e della data di ricezione.

ART. 8 - TERMINE DI SCADENZA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione al concorso e la documentazione ad essa allegata devono pervenire al Comune di Pavia entro il termine perentorio di **Venerdì 4 Novembre 2011 (ore 12.00)** pena l'esclusione.

Nel caso in cui gli Uffici Comunali siano chiusi per sciopero, per calamità o altri gravi motivi, nel giorno di scadenza, il termine stesso sarà automaticamente prorogato al primo giorno successivo di riapertura degli Uffici.

La data di presentazione o di arrivo della domanda risulta dal bollo a data apposto su di essa dall'Ufficio Protocollo del Comune di Pavia.

Il ritiro anticipato della domanda o della documentazione comporta la rinuncia al concorso.

ART. 9 - REGOLARIZZAZIONE DELLA DOMANDA E CAUSE DI ESCLUSIONE

La Commissione Giudicatrice, con formale invito sottoscritto dal Presidente, ammetterà la regolarizzazione delle domande che presentassero delle imperfezioni formali o delle omissioni non sostanziali.

La mancata sottoscrizione della domanda e/o l'omissione o l'incompletezza delle dichiarazioni relative alle generalità personali e/o la mancanza della documentazione di cui al precedente ART. 7, determinano l'esclusione dal concorso.

La regolarizzazione formale non è necessaria quando il possesso del requisito non dichiarato può implicitamente ritenersi posseduto per deduzione da altra dichiarazione o dalla documentazione presentata.

Il mancato perfezionamento in tutto o in parte degli atti richiesti e l'inosservanza del termine perentorio accordato per l'invio degli stessi, comportano l'esclusione dal concorso.

ART. 10 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice preposta al concorso verrà nominata ai sensi di quanto disposto dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 134 del 17/12/2009, esecutiva ai sensi di legge, e successive modificazioni e integrazioni.

ART. 11 - CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

L'esame viene articolato in tre prove di cui due scritte e una orale. Per ciascuna prova il punteggio massimo è stabilito in *30 punti* ed il punteggio minimo da conseguire per il superamento di ciascuna di esse è di *21 punti*.

Verranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno ottenuto in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30.

La Commissione ha facoltà di non precedere alla correzione della seconda prova scritta qualora il candidato nella prima prova scritta non abbia raggiunto il punteggio di 21/30.

Il punteggio finale utile per la collocazione in graduatoria è dato dalla sommatoria della media dei voti conseguiti rispettivamente nelle prove scritte e pratica e dal voto conseguito nella prova orale.

ART. 12 - PRESELEZIONE EVENTUALE

La Commissione Giudicatrice si riserva la facoltà, qualora il numero delle domande valide di partecipazione al concorso fosse superiore a cinquanta, di procedere ad una preselezione a test attitudinali consistenti in domande con risposte multiple predeterminate, di cui una sola esatta, da risolvere in un tempo limitato, sulle materie del programma d'esame. Durante la prova non sarà consentita la consultazione di alcun testo.

L'assenza o il ritardo del candidato alla prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso.

Saranno ammessi alle successive prove concorsuali i candidati che nella prova preselettiva conseguiranno il punteggio minimo pari a 21/30. Tale punteggio non concorre alla formazione del voto finale di merito.

ART. 13 - PROVE D'ESAME E CALENDARIO

Le due prove scritte e la prova orale verteranno sulle seguenti materie:

1°PROVA SCRITTA :

Svolgimento di un elaborato a carattere (tema) vertente, in aggiunta alle materie oggetto della prova orale, sulle seguenti materie:

- Legislazione nazionale e regionale in materia di urbanistica degli Enti Locali;
- Legislazione nazionale e regionale in materia di tutela ambientale;
- Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia;
- Codice dei contratti pubblici con particolare riguardo ai lavori, fornitura e servizi.

2° PROVA SCRITTA:

La seconda prova scritta, a contenuto teorico-pratico, sarà volta a verificare attraverso la redazione di atti anche la capacità dei candidati di affrontare casi, temi e problemi tipici della dirigenza, riferiti al ruolo e profilo da ricoprire.

PROVA ORALE:

Oltre che sulle materie delle prove scritte, verterà sulle seguenti altre materie:

- Ordinamento degli Enti Locali;
- Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- Codice di comportamento dei pubblici dipendenti e responsabilità dirigenziali;
- Normativa sul Testo Unico della sicurezza di cui al D.Lgs 81/2008 e s.m.i.;
- Programmazione e controllo di gestione degli Enti Locali;

In sede d'esame orale il candidato sarà sottoposto all'accertamento della conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e all'accertamento della lingua straniera prescelta nella domanda di partecipazione al concorso (inglese o francese). I predetti accertamenti non determineranno punteggio, ma solo giudizio di idoneità.

Il calendario delle prove è il seguente:

EVENTUALE PRESELEZIONE:	Venerdì 11 Novembre 2011
1^ PROVA SCRITTA:	Martedì 15 Novembre 2011
2^ PROVA SCRITTA:	Mercoledì 16 Novembre 2011
PROVA ORALE:	Lunedì 28 Novembre 2011
	presso il Palazzo Mezzabarba, P.zza Municipio 2, Pavia.

L'elenco dei candidati ammessi e degli eventuali esclusi nonché la sede e l'orario di svolgimento delle prove e altre comunicazioni di varia natura sarà pubblicato sul sito Internet del Comune di Pavia (www.comune.pv.it). Con le stesse modalità verrà data notizia dei risultati delle prove.

Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti pertanto non verrà inviata alcuna comunicazione scritta ai concorrenti.

Ogni altra informazione potrà essere richiesta al Servizio Amministrazione ed Organizzazione delle Risorse Umane del Comune di Pavia - U.O.I. Assunzioni e Gestione del rapporto di lavoro (Tel. 0382/399271-441-437 – e-mail: rgastoni@comune.pv.it - personale@comune.pv.it).

La mancata partecipazione ad una sola delle prove di cui sopra sarà considerata come rinuncia al concorso, anche se fosse dipendente da causa di forza maggiore. Anche il ritardo del candidato ad una sola delle prove, qualunque ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i concorrenti dovranno esibire un documento di riconoscimento, munito di fotografia, legalmente valido.

La consultazione di testi di legge non commentati dovrà essere autorizzata dalla Commissione Giudicatrice.

Nel corso delle prove non saranno ammessi nell'aula d'esame computer portatili o palmari, telefoni cellulari o qualsiasi altro mezzo di comunicazione.

L'Amministrazione non fornirà ai candidati alcuna indicazione in ordine ai testi e manuali sui quali preparare le prove d'esame.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione Giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato, che sarà affisso all'Albo Pretorio e alla bacheca del Servizio Amministrazione ed Organizzazione delle Risorse Umane e pubblicato sul sito Internet del Comune.

ART. 14 - GRADUATORIA

Espletate tutte le operazioni del concorso, la Commissione conclude i propri lavori procedendo a riepilogare il punteggio assegnato a ciascun concorrente nelle prove d'esame e a formare la relativa graduatoria con l'indicazione del punteggio complessivo conseguito da ogni candidato che abbia ottenuto il punteggio minimo previsto dal presente bando, in tutte le prove d'esame.

La Commissione Giudicatrice nel formare la graduatoria dei vincitori in ordine di merito dovrà osservare le preferenze stabilite dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

La graduatoria del concorso, approvata con determinazione del Dirigente Responsabile del Servizio Amministrazione ed Organizzazione delle Risorse Umane, rimarrà efficace per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti di Dirigente di Area Tecnica che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso stesso.

Non si darà luogo a dichiarazione di idoneità al concorso (art. 3, comma 22, Legge 537/93).

Il Comune di Pavia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro come previsto dall'art. 57 del D.Lgs. 30/3/2001 n. 165.

ART. 15 - ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

Il candidato dichiarato vincitore del concorso sarà invitato a far pervenire al Comune di Pavia, nel termine e con le modalità indicate nella lettera di invito, a pena di decadenza, le autocertificazioni relative alla sussistenza dei necessari requisiti generali e speciali per l'accesso all'impiego ed i dati per la gestione del rapporto di lavoro nonché la dichiarazione di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001. In caso contrario, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per il Comune di Pavia.

L'Amministrazione sottoporrà il vincitore, nel periodo che precede la data di assunzione in servizio, all'accertamento dell'idoneità psico-fisica specifica alle mansioni richieste. **Il giudizio medico positivo è indispensabile ai fini dell'assunzione.**

Per quei vincitori che non siano riconosciuti idonei o non si presentino alla visita medica nel giorno stabilito, senza giustificato motivo, ovvero rifiuti di sottoporvisi non si procederà all'assunzione.

Sono fatte salve le particolari disposizioni in vigore per l'accertamento dell'idoneità fisica dei mutilati e degli invalidi per cause di guerra o di servizio.

Eventuali altri documenti verranno richiesti qualora l'Amministrazione ne ravvisi l'opportunità.

Il requisito dell'esistenza o meno di procedimenti penali pendenti a carico sarà accertato d'ufficio dall'Amministrazione, prima dell'immissione in servizio.

ART. 16 - COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

A seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti si procederà alla stipula del Contratto Individuale di Lavoro a tempo indeterminato.

Il rapporto di lavoro si risolve di diritto nel caso in cui il lavoratore non assume servizio alla data stabilita salvo proroga del termine per giustificato e documentato motivo e nel caso in cui manca uno dei necessari requisiti, accertato in sede di controllo delle autocertificazioni rese.

Non si procederà all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia pensionistica.

Il vincitore non potrà acquistare la stabilità all'impiego se non trascorso un periodo di esperimento di sei mesi e dovrà sottostare alle norme contrattuali, di legge e di Regolamento in vigore ed a tutte quelle altre che fossero emanate in futuro. Tale periodo non potrà essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Qualora taluno rinunci o decada dal servizio, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, in sostituzione di esso, all'assunzione del concorrente idoneo che segua immediatamente nell'ordine di graduatoria.

ART. 17 – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione al concorso comporta l'esplicita e incondizionata accettazione delle norme e delle condizioni recate dal presente bando. Per tutto quanto non è espressamente previsto dal bando si rinvia alle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia.

Agli aspiranti non compete alcun indennizzo né rimborso di spesa per l'accesso al Comune di Pavia e per la permanenza sul posto per l'espletamento delle prove d'esame e per gli eventuali accertamenti sanitari.

La documentazione presentata a corredo della domanda di ammissione non verrà restituita se non su espressa formale richiesta dell'interessato.

Il presente bando di concorso verrà affisso all'Albo Pretorio online e può essere ivi consultato e scaricato dal sito Internet: www.comune.pv.it.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, il diritto di prorogare e/o riaprire i termini del bando ovvero di revocare il concorso per motivi di pubblico interesse.

Il presente bando è impugnabile entro 60 giorni dalla sua pubblicazione davanti al competente TAR.

ART. 18 – RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti della L. 241/90, e successive modificazioni ed integrazioni, il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Amministrazione e Organizzazione delle Risorse Umane, Dott.ssa Maria Carla Orbelli, per quanto riguarda la fase istruttoria è la Responsabile della Unità Operativa

Interna Rag. Lucilla Gastoni mentre, per la fase relativa agli adempimenti concorsuali attribuiti alla Commissione Giudicatrice, il Presidente della stessa.

ART. 19 – INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS. 30/06/2003 n. 196

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI", si informa che il trattamento dei dati è finalizzato esclusivamente all'espletamento della presente procedura e, in caso di assunzione, alla costituzione del rapporto di lavoro e avverrà presso il Servizio Amministrazione ed Organizzazione delle Risorse Umane anche mediante l'utilizzo di procedure informatiche e nei limiti necessari a perseguire le predette finalità.

L'ambito di diffusione dei medesimi sarà limitato ai soggetti intervenienti, al personale dell'Ente e ai membri della Commissione Giudicatrice, in base ad un obbligo di legge o di regolamento.

L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, tra i quali figurano l'accesso ai dati che lo riguardano ed alcuni altri complementari tra cui la possibilità di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi.

Il responsabile del trattamento dei dati, per le finalità sopra enunciate, è il Dirigente del Settore Gestione Risorse Umane e Servizi Interni Dott.ssa Ivana Dello Iacono.

Pavia, 18 Ottobre 2011

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
GESTIONE RISORSE UMANE E SERVIZI INTERNI
(Dott.ssa Ivana Dello Iacono)



Al Servizio Amministrazione ed Organizzazione delle Risorse Umane
del Comune di P A V I A
Piazza Municipio 2 – 27100 P A V I A

__I__ sottoscritt__

--	--

cognome

nome

fa domanda di poter essere ammess__ al **Concorso Pubblico, per esami, a un posto di DIRIGENTE del SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO a tempo indeterminato e a tempo pieno.**

All'uopo chiede che le comunicazioni relative al Concorso le/gli vengano dirette al seguente indirizzo:

Cognome e nome **c/o**

Via n°

C.A.P. (provincia

Telefono o Cellulare

indirizzo e.mail

Inoltre dichiara, sotto la propria responsabilità:

1. di essere nat__ a il
2. di essere residente a (provincia) - CAP
Via
3. Codice Fiscale: _____;
4. di essere:
 - celibe
 - nubile
 - coniugat__
 - separat__
 - liber__
 - vedov__
5. di avere numero _____ di figli di cui numero _____ a carico;
(la dichiarazione va fatta anche in caso negativo);
6. di essere in possesso della cittadinanza italiana;
7. di avere il godimento dei diritti civili e politici;
8. di essere fisicamente idoneo alle mansioni richieste per il posto messo a Concorso;
9. di avere **(solo per gli aspiranti di sesso maschile):**
 - adempiuto agli obblighi militari e di trovarsi in congedo illimitato;
 - adempiuto agli obblighi di leva e di essere stato dichiarato:
 - rivedibile;
 - riformato;
 - idoneo a servizi sedentari;
 - essere in attesa della chiamata alle armi;
 - di non essere soggetto agli obblighi militari (Legge 23/8/2004 n. 226);

10. di:

- non avere subito condanne penali e che non vi sono a proprio carico procedimenti penali in corso;
- avere subito le seguenti condanne penali
- avere in corso i seguenti provvedimenti:

11. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;

12. di non avere risolto precedenti rapporti d'impiego costituiti con P.A. a causa di insufficiente rendimento, condanna penale o per produzione di documenti falsi o affetti da invalidità insanabile;

13. il possesso eventuale di requisiti che danno diritto alla preferenza nella graduatoria di merito
(la dichiarazione va fatta anche in caso negativo);

.....

14. di essere in possesso del seguente titolo di studio:

.....

rilasciato da il

.....

rilasciato da il

15. di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di _____ ;

16. di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti al ART. 4 del presente bando;

17. la lingua prescelta tra inglese e francese per integrare la prova orale

18. che i documenti eventualmente allegati sono conformi agli originali ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445;

19. di essere consapevole della veridicità della presente domanda e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445;

20. di autorizzare, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, ad utilizzare i dati personali contenuti nella presente domanda esclusivamente ai fini della procedura e in caso di assunzione ai fini della costituzione del rapporto di lavoro;

21. di accettare in modo incondizionato tutte le norme previste dal bando;

22. di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito Internet del Comune di Pavia per comunicazioni inerenti il presente concorso.

Solo per i candidati portatori di handicap specificare, in relazione al proprio handicap, debitamente documentato da apposita struttura sanitaria, l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove di concorso nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove stesse.

.....

.....

Data,

.....

firma per esteso